

Progetto di cooperazione Internazionale

International cooperation project



**SAFE HEALTH
AND WATER
MANAGEMENT**
Lebanon





PROJECT LOCATION: MUNICIPALITY OF WADI KHALED NORTHERN LEBANON HNAIDER

Background:

Il massiccio afflusso di profughi dalla Siria ha aumentato il numero di residenti nella zona di Wadi Khaled nel nord del Libano, un'area composta da 8 comuni raggruppati nell'unione dei comuni di Wadi Khaled. Il nord del Libano è già una delle aree più povere del paese con un accesso limitato ai servizi essenziali. Dal 2012 il numero di cittadini è quasi raddoppiato con l'aggravarsi della crisi siriana e il numero di rifugiati in arrivo a Wadi Khaled è aumentato. Queste vulnerabili comunità libanesi soffrono già di servizi idrici poveri a causa della mancanza di infrastrutture adeguate.

I comuni di Wadi Khaled si sono trovati ad affrontare una grande sfida. Sono riusciti a pubblicare una propria "Dichiarazione di Sviluppo", ma hanno

Background:

The mass influx of refugees from Syria has increased the number of residents in the Wadi Khaled area in Northern Lebanon, an area consisting of 8 municipalities grouped in the Wadi Khaled Union of Municipalities. The north of Lebanon is already one of the poorest areas in the country with limited access to essential services. Since 2012 the number of citizens has almost doubled with the aggravation of the Syrian crisis, with a growing number of refugees arriving at Wadi Khaled. These vulnerable Lebanese communities already suffer from poor water services due to the lack of adequate infrastructure.



Campo profughi di Tel'abbas - Libano
Refugee camp in Tel'abbas - Lebanon

Wadi Khaled municipalities found themselves facing a very big challenge. They managed to publish

lanciato un appello urgente per una cooperazione rafforzata con le autorità interessate, i media e i donatori internazionali. A questo livello, l'UNDP è intervenuto e ha completato una rete idrica nel villaggio, accompagnata dal recupero del bacino idrico di Hnaider, che è stato danneggiato dagli attacchi bomba; tuttavia durante i test del bacino idrico l'UNDP non è riuscito, a causa della lunga distanza e della bassa differenza di altezza tra il serbatoio e le famiglie, a fornire l'acqua ai residenti che vivono ai margini del villaggio di Hnaider. Per questo motivo, la necessità di un nuovo serbatoio d'acqua, come fonte aggiuntiva per l'acqua domestica nella zona di Hnaider a Wadi Khaled, è diventata obbligatoria.



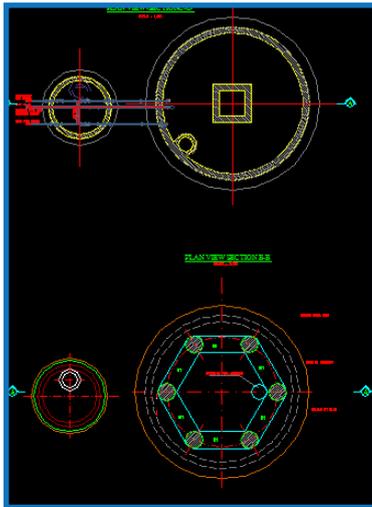
Sistema di distribuzione dell'acqua

their own “Development Declaration” but also made an urgent call for enhanced cooperation with the authorities, the media and with international donors. UNDP built a Water Network in the village while recovering the Hnaider water reservoir, that had been damaged by bomb attacks. However, due to the long distance and insufficient difference in height between the water tower and the households, during testing UNDP could not deliver water to the residents living on the edge of Hnaider village. It was therefore mandatory to build a new water tower as an additional household water source in the Hnaider area of Wadi Khaled.

Water distribution system

Piano del progetto:

Il piano principale prevedeva la costruzione di un nuovo serbatoio idrico sopraelevato con l'installazione di una rete idrica nel villaggio di Hnaider. Perché Hnaider? Perché uno studio dettagliato ha dimostrato che il villaggio di Hnaider è una delle aree più sofferenti a causa della mancanza di acqua per uso domestico e sempre questo studio ha dimostrato che i residenti di solito si affidano all'acquisto di serbatoi di acqua privati per coprire il loro fabbisogno giornaliero. La situazione è peggiorata dopo la crisi dei rifugiati siriani



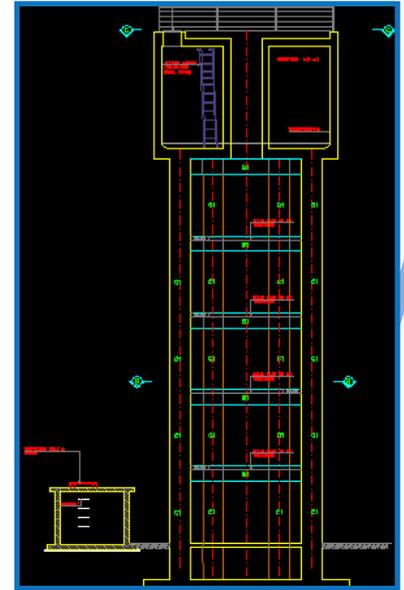
e il tasso di povertà è aumentato insieme all'aumento della disoccupazione libanese e per questo motivo i cittadini di Hnaider non sono stati più in grado nemmeno di acquistare l'acqua privata.

Il nuovo serbatoio ha una capacità maggiore di 100 metri cubi e un'altezza di 20 metri, che sono il doppio della capacità e dell'altezza di quella esistente. Azioni di sensibilizza-

Project Plan:

The main plan envisaged the building of a new Elevated Water Tower as part of the water network project for the Hnaider village. Why Hnaider? Because a detailed study showed that the village of Hnaider is one of the most affected areas due to the lack of household water and the same study has shown that residents have to purchase their own private water tanks to cover their daily needs. Following the worsening of the Syrian refugee crisis with a rising poverty rate and unemployment rate, the citizens of Hnaider were no longer able to buy their own water.

The new 20-meter high water tower has a bigger capacity of 100 cubic meters, twice the capacity and height of the existing one. Awareness-raising and education initiatives, such as a short



zione ed educazione, come un breve documentario, seminari, incontri pubblici, opuscoli, saranno messe in atto per garantire la conoscenza e il coinvolgimento dei cittadini nel progetto, per sottolineare il significato della cooperazione decentrata, per spiegare il progetto e il tema del problema dell'acqua nel nord del Libano.



Cisterna costruita in Wali Khaled - Libano
Reservoir built in Wali Khaled - Lebanon

documentary, seminars, public meetings, brochures, will be put in place to inform and involve the citizens in the project, to emphasize the significance of decentralized cooperation, explain the project and, more generally, the water issue in northern Lebanon.



Approvvigionamento acqua a Wade Khaled
Water supply in Wadi Khaled

PARTENARIATO

Capofila:

Città metropolitana di Torino
www.cittametropolitana.torino.it



Dal 1 ° gennaio 2015 la città metropolitana di Torino ha preso il posto della Provincia di Torino. La città metropolitana di Torino è il livello intermedio di governo locale tra il Comune di Torino e la Regione Piemonte. Situata nel nord-ovest della penisola italiana, la Città Metropolitana di Torino ha il maggior numero di comuni; è la prima autorità italiana intermedia in termini di estensione territoriale ed è una delle più popolate con una densità demografica, quasi il doppio rispetto alla media delle Province precedenti italiane.

Attraverso il suo Dipartimento di Relazioni e Progetti Internazionali ed Europei, intende promuovere il dibattito e la partecipazione nell'Unione europea e nelle politiche internazionali e l'accesso all'Unione europea e alle risorse internazionali nel proprio territorio.

PARTNERSHIP

Lead Partner:

Metropolitan City of Turin
www.cittametropolitana.torino.it

Since January 1, 2015 the Metropolitan City of Turin has taken over the tasks and functions of the Province of Turin. The Metropolitan City of Turin is the intermediate local level government authority between the Municipality of Turin and the Piedmont Region. Located in the northwest of the Italian peninsula, the Metropolitan City of Turin has the highest number of municipalities; it is the first intermediate level Italian authority in terms of size, with the highest number of inhabitants and a demographic density, almost double than the Italian former Province average.

Through its International and European Relations and Projects Department, it aims to promote the debate and participation in the European Union and International policies as well as access to the European Union and International resources of the region itself.

Partners:

Città di Torino
www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale

Torino è un importante centro economico e culturale e la capitale della regione settentrionale italiana del Piemonte. Come prima capitale italiana nel 1861, fu un importante centro politico europeo: oggi è uno dei principali centri industriali italiani ed è la seconda area di esportazione dell'Italia. Negli anni Torino è riuscita a rinnovarsi diventando anche un centro di eccellenza nel campo della ricerca, della tecnologia e dell'innovazione.

Il percorso di internazionalizzazione della Città di Torino è favorito dalla partecipazione a diverse reti e associazioni internazionali che hanno contribuito a sviluppare numerosi contatti per progetti di cooperazione e anche a scambiare buone pratiche, a cogliere molte occasioni e a promuovere le sue risorse.



CITTA' DI TORINO

Partners:

Municipality of Turin
www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale

Turin is an important business and cultural centre and the capital city of the northern Italian Region of Piedmont. When the city became the first capital of Italy in 1861, it was a major political centre at a European level. Nowadays, it is one of the main industrial centres in Italy and the second export area. Over the years Turin has been able to expand its mission becoming a centre of excellence in research, technology and innovation.

The internationalisation process of the City of Turin is fostered by its participation in several international networks and associations that helped developing many contacts for cooperation projects and also exchanging best practices, to seize opportunities and promote its resources.

Coordinamento Comuni per la Pace – Co.Co.Pa.
www.comune.torino.it/cocopa



Coordination of Municipalities for Peace
www.comune.torino.it/cocopa

Nel 1996, sulla base di questa dichiarazione, 13 comuni della provincia di Torino si sono riuniti per migliorare la comunicazione, l'interazione e la cooperazione tra loro e per aumentare l'impegno di ciascuna Amministrazione attraverso la realizzazione di progetti reali. Oggi la città metropolitana di Torino e 32 comuni fanno parte del Co.Co.Pa. La missione del Co.Co.Pa. è quella di aumentare l'impegno e costruire una cultura stabile e pragmatica della pace, lavorando in cooperazione con scuole, associazioni, società civile e con l'intera cittadinanza. Il Co.Co.Pa. fa parte della Presidenza del Coordinamento nazionale delle istituzioni locali per la pace e collabora con la Regione Piemonte sui programmi di cooperazione decentrata nel Sahel. La rete ha funzionato in Libano, Palestina, Burkina Faso, Senegal, Mali, India, Sri Lanka, Haiti e Bosnia, principalmente rafforzando le autorità locali e coinvolgendo la società civile. Il Co.Co.Pa. è guidato da un Consiglio di Sindaci, composto da amministratori nominati dall'Assemblea Generale e opera attraverso l'Ufficio Intercomunale della Pace del Comune di Torino istituito da un accordo ufficiale tra le Istituzioni partecipanti.

In 1996, on the basis of this statement, 13 municipalities of the province of Turin got together to improve communication, interaction and cooperation among them as well as to increase the commitment of each Administration through the implementation of concrete projects. Today the Metropolitan City of Turin along with 32 municipalities are all part of the Co.Co.Pa.

The Co.Co.Pa. mission is to increase commitment and build a stable and pragmatic culture of Peace, working in cooperation with schools, associations, civil society and the whole citizenship. Co.Co.Pa. is part of the Presidency of the National Coordination of Local Institutions for Peace and cooperates with the Piedmont Region on decentralized cooperation programs in Sahel. The network has been working in Lebanon, Palestine, Burkina Faso, Senegal, Mali, India, Sri Lanka, Haiti and Bosnia, mainly with a view to strengthening local authorities and engaging in civil society.

Co.Co.Pa. is led by a Board of Mayors, made up of local government officers appointed by the General Assembly and it works through the Peace Inter-Municipal Office of the Municipality of Turin, originating from an official agreement among the participating Authorities.

Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP)
www.lb.undp.org



*Empowered lives.
Resilient nations.*

United Nations Development Programme (UNDP)
www.lb.undp.org

L'UNDP collabora con persone in tutti i livelli della società per aiutare a costruire nazioni in grado di resistere alla crisi e guidare e sostenere il tipo di crescita che migliora la qualità della vita per tutti.

Sul terreno di oltre 170 paesi e territori, l'UNDP offre prospettive globali e visioni locali per aiutare a rafforzare le vite e per costruire nazioni resilienti. Nel suo piano strategico 2014-2017, l'UNDP dà priorità alla dimensione locale e chiede un'efficace governance locale e una migliore fornitura di servizi, affrontando le sfide dei LED. L'UNDP ha lanciato l'iniziativa ART nel 2006 come piattaforma operativa che riunisce diversi attori dello sviluppo - autorità locali e regionali, governi nazionali, organizzazioni della società civile, settore privato e università - a sostegno dello sviluppo umano sostenibile (SHD) a livello locale.

UNDP partners with people at all levels of society to help build nations that can withstand crisis, and drive and sustain growth to improve quality of life for everyone.

Working in the field in more than 170 countries and regions, UNDP offers a global perspective and local insight to help empower lives and build resilient nations. In its Strategic Plan 2014-2017, UNDP prioritizes the local dimension and calls for effective local governance and improved service delivery, addressing the challenges of LED. In 2006, UNDP launched the ART Initiative, an operational platform bringing together different development actors - local and regional authorities, national governments, civil society organizations, private sector and academia - to support Sustainable Human Development (SHD) at the local level.

Partner tecnico:

Società Metropolitana Acque Torino – SMAT



Il Gruppo SMAT è leader nel settore dei servizi idrici integrati, dove opera attraverso la progettazione, l'implementazione e la gestione di:

- Fonti diversificate di approvvigionamento idrico
- Impianti di trattamento delle acque tecnologicamente avanzati
- Impianti di trattamento delle acque reflue e riutilizzo delle acque reflue urbane
- Reti di raccolta, trattamento delle acque reflue e riutilizzo
- Cogenerazione e recupero di energia.

Il Gruppo SMAT in termini di cooperazione internazionale è coinvolto in iniziative internazionali per promuovere l'accesso all'acqua e fornire assistenza tecnica specializzata per la costruzione di infrastrutture e sistemi idrici.

Technical partner:

Turin Metropolitan Water Utility
<http://www.smatorino.it>

The SMAT Group is a leader in the field of integrated water services, where it operates through the design, implementation and management of:

- Diversified sources of water supply;
- Technologically advanced water treatment plants;
- Wastewater treatment plants and reuse of urban waste water;
- Collection networks, sewage treatment and reuse;
- Co-generation and energy recovery;

With respect to international cooperation, the SMAT Group is involved in international initiatives to promote access to water and provide specialized technical assistance for the construction of infrastructure and water systems.



Cisterna costruita in Wali Khaled - Libano
Reservoir built in Wali Khaled - Lebanon



Marzo 2017 - Formazione tecnica a Torino
March 2017 - Training session in Torino



Gennaio 2018 - Presentazione del progetto a Grugliasco
January 2018 - Project presentation in Grugliasco



Missione Cocopa gennaio 2018
Mission of the Cocopa January 2018

OBIETTIVI

Obiettivi Generali:

Cooperazione decentrata nell'area del Mediterraneo
Acqua come problema centrale per l'agenda di sviluppo locale

Obiettivi Specifici:

- Aumentare l'accesso sicuro e sostenibile all'acqua per gli abitanti del Libano
- Migliorare la gestione dell'acqua
- Migliorare la gestione dei problemi idrici derivanti dall'afflusso dei profughi Siriani
- Attivare un partenariato con la popolazione di Wadi Khaled
- Accrescere la conoscenza e la sensibilizzazione sulla situazione dell'accesso all'acqua e sulla presenza siriana nella zona

GOALS AND OBJECTIVES

Goals:

Decentralized cooperation in the Mediterranean area
Water at the core of the local agenda

Objectives:

- Increase reliable and sustainable access to water for Lebanese citizens
- Improve water management practices
- Improve water management issues arising from the influx of Syrian refugees
- Working in partnership with the people of Wadi Khaled
- Increase awareness and knowledge about access to water in the area as well as the presence of Syrian Refugees



Marzo 2017 - Chiusura della formazione tecnica a Torino presso SMAT
March 2017 - Closure of the training session in Turin to SMAT



Novembre 2017 - Comitato direttivo del progetto a Beirut - Libano
November 2017 - Steering Committee in Beirut - Lebanon



Marzo 2017 - Apertura della formazione a Torino
March 2017 - Opening of the training in Turin



Marzo 2017 - Apertura della formazione a Torino
March 2017 - Opening of the training in Turin

AZIONI

- La costruzione di una cisterna per incrementare la quantità di acqua a disposizione per uso domestico
- Un corso di alta formazione sulla gestione delle risorse idriche
- Un intervento di sensibilizzazione sull'accesso all'acqua, sull'educazione alla pace e sui rifugiati
- La disseminazione dei risultati sui territori libanesi e italiani

DURATA

Durata del progetto: 36 mesi

BUDGET

Costo totale del progetto (euro) 500.000,00
ATO3 finanziamento (euro): 200.000,00
Partners contributi cash (euro): 75.000,00
Partners contributo in valorizzazione (euro): 225.000,00

ACTIONS

- Build a water tank as an additional source for household water
- High quality training about water use
- Awareness-raising initiatives on access to water, peace education and refugees
- Dissemination of project results in Lebanese and Italian regions.

TIMEFRAME

Project duration: 36 months

BUDGET

Total cost (Euros) 500.000,00
ATO3 funding (Euros): 200.000,00
Partners' cash contributions (Euros): 75.000,00
Partners' contribution (Euros): 225.000,00



www.cittametropolitana.torino.it

